

→ **Dopo lo scoop dell'Unità** provvedimento del ministro degli Esteri Giulio Terzi contro il console
→ **Avrebbe violato le regole** «Il nostro personale è tenuto a riservatezza e discrezione»

Farnesina, deferito Vattani diplomatico fascio-rock

Il console a Osaka, noto ai fan di destra come Katanga, dovrà a breve rispondere delle sue performance canore dal palco di Casapound davanti alla Commissione di disciplina della Farnesina.

MARIAGRAZIA GERINA

mgerina@unita.it

No, un console non può salire sul palco di Casapound, gridare «tra cinque anni alzerò la bandiera nera», inneggiare a «un'altra repubblica» (l'antica Roma ma anche Salò) e davanti ai suoi fan disprezzare quella che è stato chiamato a rappresentare ai massimi livelli. Lo stile dell'elettrocomizio, così lo definisce il diretto interessato in una intervista cult diffusa nella rete con lo pseudonimo di Katanga, specie se infarcito di frasi sprezzanti per la «Repubblica fondata sui valori della Resistenza», non si addice a un console. Neppure se quel console si chiama Mario Vattani: figlio d'arte (suo padre Umberto è stato segretario generale della Farnesina, consigliere diplomatico di Palazzo Chigi e presidente dell'Ice) e stimato diploma-

tico. Dopo il racconto delle sue notti fascio-rock pubblicato dall'Unità, il ministro Giulio Terzi, ha disposto che il console italiano a Osaka, alias Katanga e leader del gruppo *Sotto fascia semplice*, sia deferito alla Commissione disciplinare della Farnesina.

IL RITORNO IN GIAPPONE

Vattani, dunque, che per anni ha tenuto separate le sue due vite, da una parte il diplomatico in carriera, dall'altra il cantante identitario che riscalda i «cuori neri» della destra italiana, dovrà a breve rispondere delle sue performance canore dal palco di Casapound davanti alla Commissione di disciplina del Ministero.

Intanto però dopo una breve vacanza in Italia, ieri, è volato di nuo-



Sottofasciasemplice Mario Vattani si esibisce sul palco di Casapound a Roma

vo in Giappone, dove continuerà a ricoprire l'incarico di console, in attesa di essere convocato a Roma.

Nei prossimi giorni la stessa Commissione, infatti, dovrà provvedere a formulare precisamente gli addebiti e a comunicare al console a Osaka cosa gli viene contestato, Costituzione e codice di comportamento dei funzionari pubblici e del ministero degli Esteri alla mano.

«Norme comuni» che all'articolo 142 recitano, per esempio: «Il personale dell'Amministrazione degli affari esteri è tenuto a comportarsi con particolare discrezione e riservatezza» e «ispirare in special modo la sua condotta sia in privato che in pubblico ai più rigorosi principi di disciplina, correttezza e decoro imposti dai maggiori doveri derivanti dalle funzioni rappresentative proprie o dell'ufficio di cui fa parte».

Perché più che la Costituzione e il regolamento a cui si sarebbe dovuto attenere, poté la passione per la musica identitaria? E perché, dopo aver per anni coltivato nell'anonimato la passione per la musica identitaria, ha deciso di salire sul palco

Di nuovo in Asia

Mario Vattani dopo il Natale a Roma è partito per Osaka

di Casapound proprio mentre da diplomatico stava scalando un'altra vetta della carriera?

La nomina come console italiano a Osaka, infatti, risale al marzo scorso. Anche se per mesi, in attesa di assumere il nuovo incarico, Vattani, fedelissimo di Alemanno, ha con-

Su questo giornale

L'altra vita di «Katanga»
voce dei sottofasciasemplice



Ecco la pagina dell'Unità del 28 dicembre, nella quale si rivelava l'esistenza del video sulle prodezze canore del console italiano ad Osaka. A tempo perso, inneggiava alla bandiera nera.

tinuato ad affiancare il sindaco di Roma in Campidoglio, dove era stato chiamato in distacco dalla Farnesina per un compenso di oltre 200mila euro fin dall'estate del 2008. A maggio scorso, quindi quando sale sul palco di Casapound, Katanga è in una condizione molto particolare: ha già in tasca la nomina come console, ma è ancora consigliere diplomatico del sindaco. E sa che sta per dare l'addio alla Roma di Alemanno. Che finora su questa vicenda ha preferito non dire nemmeno una parola.

LA DENUNCIA DELL'ANPI

Parla invece l'Anpi: «Le ridicole, 'nere' esibizioni notturne di Mario Vattani sono rivelatrici di un clima di nostalgismo fascista che è penetrato fin dentro le istituzioni», denuncia il presidente Smuraglia. Mentre Roberto Morassut, deputato del Pd, fin dal mattino di ieri aveva annunciato una interrogazione al ministro Terzi. Che lo ha preceduto, prendendo una decisione molto più dura di quella fatta presagire in un primo momento dal portavoce della Farnesina. «Bene dunque il deferimento da parte del ministro Terzi, speriamo davvero si arrivi al fondo a questa vicenda», commenta al Campidoglio il consigliere del Pd Paolo Masini. ♦